

A.S.D.

ACCADEMIA SCACCHISTICA DON PIETRO CARRERA PRO LOCO VIAGRANDE - SEZIONE SCACCHI Primo trimestre 2014

Siamo solo nel primo trimestre del 2014 e Viagrande ha già conquistato la metà dei titoli Istituzionali messi finora in palio tra manifestazioni Provinciali e Regionali.

Infatti, con le 4 Competizioni Istituzionali già svolte, 2 Campionati Provinciali Catanesi (Assoluti e Giovanili) e 2 Campionati Regionali (CIS e Lampo) i titoli istituzionali contesi dalle 32 associazioni scacchistiche siciliane sono stati 15 di cui 8 vinti dall'associazione Viagrandese.

Le competizioni si sono aperte agli inizi del mese di Gennaio con il Campionato Provinciale Catanese Assoluto, organizzato dall'Accademia Scacchistica Don Pietro Carrera presso il Comune di Ramacca, vinto dal campione rappresentante i colori viagrandesi: il CM Fabio Imbraguglia.

Agli inizi di marzo (domenica 9), si è svolto, ad Acitrezza, il Campionato Provinciale Giovanile Catanese (valido per le categorie Under 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20 rispettivamente, maschili e femminili).

I giovani ragazzi dell'Accademia Scacchistica Don Pietro Carrera che hanno portato a Viagrande 4 titoli (sui 9 assegnati) sono stati:

Under 14 Maschile: 1° BARBAGALLO Andrea (già Camp. Prov. U. 12 del 2013)

Under 12 Femminile: 1° CHYRVONA YA Anna (esordiente!)

Under 10 Maschile: 1° PANVINI Bruno

Under 10 Femminile: 1° TOSCANO Arianne (esordiente!)

46° Campionato Italiano a Squadre (CIS)

Da pochi giorni (il 21, 22 e 23 marzo) si è conclusa la fase Regionale del Campionato Italiano a Squadre (CIS), svoltosi a Marsala, che ha interessato le Categorie A2, B, C e Promozione. Le squadre, provenienti da tutta la Sicilia con l'ambizione di conquistare uno dei 4 titoli e la conseguente promozione alla categoria superiore, sono state 54 (per un totale di 216 giocatori).

L'associazione Viagrandese è stata presente con 4 squadre (Al-Cantàra 1, 2, 3 e 4), militanti, la prima in serie A2, mentre tutte le altre 3 nella serie C.

Ambedue categorie (A2 e C) sono state dominate dalle squadre Viagrandesi che hanno conquistato, con il primo posto, due dei 4 titoli in palio. Ottima l'organizzazione locale il cui prezzo, non certamente economico, era però pari alla qualità

della struttura recettiva sia in termini logistici che di ristorazione.

L'unica stonatura organizzativa è stata registrata l'ultimo giorno. E' mancato, infatti, un accordo "contrattuale" tra organizzazione ed amministrazione dell'albergo che consentisse ai giocatori di derogare sull'orario utile per lasciare le stanze (solitamente posto alle ore 11.00). Molti giocatori dovendo giocare già in mattinata hanno dovuto lasciare libera la stanza sin dalle 8.30 pur dovendo rimanere in loco fino alle successive ore 20.00 della sera. A differenza dell'anno scorso, le squadre vincitrici sono state premiate con una coppa, anche se rimane ancora scoperto il riconoscimento delle migliori scacchiere (andava quanto meno attribuito il merito, anche senza premiazione).



la serie A2 ed Al-Cantàra 1: a punteggio pieno e senza concedere patte!

Al Cantara 1 domina il girone 8 della A2 e conquista la serie A1

Nella serie A2 ha giocato Al Cantàra 1, che in virtù della promozione, l'anno prossimo giocherà nella prestigiosa serie A1 Nazionale. La squadra che ha concluso con punteggio pieno (10 punti su 10) è stata composta da:



Andjelko Dragojlovic (MI - 2331),
Fabio Imbraguglia (CM - 2085)
Pietro Pisacane (CM - 2043),
Carlo Cannella (Cap. 1N - 1974)



La squadra era certamente data tra le favorite (nr. 1 come forza tabellone), ma il merito sta nel mantenere i nervi saldi e confermare i pronostici.



Una cavalcata travolgente della nostra squadra principale che via via ha abbattuto tutti gli avversari! Partiti con il favore del pronostico riusciamo a raggiungere l'attesa promozione! Qualche numero significativo: quattro vittorie su quattro match, due vittorie per 4 a 0 (con Gioiosa Marea e Cavalli Rapaci di Grammichele), la vittoria decisiva con Siracusa (con un netto 3 ½ a ½), vittoria più sofferta con i palermitani del Centro Scacchi (2 ½ a 1 ½). Ben 14 punti conseguiti su 16 a disposizione, frutto di 13 vittorie, 2 patte e una sola sconfitta a testimonianza della superiorità della nostra squadra per l'evidente differenza di tasso tecnico su tutte e quattro le scacchiere. Vediamoli questi protagonisti.

Andjelko DRAGOJLOVIC 4 PUNTI SU 4 VOTO 7

il grande Drago con grande professionalità ha fatto quello che gli avevamo chiesto: vincere e portarci in A1.

Tutti gli avversari giocano contro di lui la partita della vita!

Esordio con brivido con il gioiosano Aurelio Napoli Costa: sacrificio di pezzo sbagliato di Drago e posizione quasi compromessa. Poi si ricorda di essere Maestro Internazionale e non lascia scampo all'avversario. Mette a tacere le malelingue circa un possibile "biscotto" con il connazionale Liubisavlievic, battendolo agevolmente; soffre contro un grande Palazzotto vincendo da grande giocatore un finale di torri patto, infine piega un volenteroso Tomaselli.

Fuori portata!



Fabio IMBRAGUGLIA 3 PUNTI SU 4 VOTO 7

Aveva il compito più difficile contro l'unica squadra che poteva batterci: Siracusa. Alla vigilia dell'incontro con il forte maestro Sardo si prepara a lungo sull'est-indiana. Sulla scacchiera invece, tra lo sguardo incredulo di Carlo e Piero, gioca un clamoroso gambetto di Budapest che produce l'effetto di mettere in confusione il maestro siracusano, costretto ad accontentarsi della patta. Poco incisivo contro il palermitano Lo Pinto, con il quale deve dividere la posta. Per il resto travolge tutti gli avversari senza problemi.

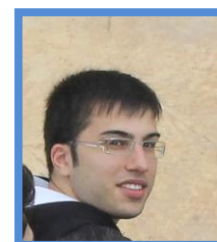
Imprevedibile!



Piero PISACANE 4 PUNTI SU 4 VOTO 8

Fare giocare in terza scacchiera un giocatore come Piero è un lusso che in Sicilia orientale possiamo prenderci soltanto noi. Sempre concentrato, non lascia scampo ai suoi avversari. Da segnalare la bella vittoria sul siracusano Agnello, sia pure rischiando con la partita sul filo del rasoio. Per il resto fa valere la legge del più forte.

Strepitoso!



Carlo CANNELLA 3 PUNTI SU 4 VOTO 6 ½

Il nostro capitano ha fatto il suo dovere! Poteva essere un en plein se non avesse sprecato incredibilmente una partita vinta con il palermitano Spinella. Bella la vittoria con il siracusano Tondo: sacrificio di pedone in apertura, recuperato nel centro partita, entrando in un finale superiore. Poi una svista del siracusano mette fine alle ostilità. Vince senza problemi le altre partite.

Sicurezza!



Bravi Drago, Fabio, Piero e Carlo: una grande squadra che proietta la Don Pietro Carrera nella seconda serie a livello nazionale!

la serie C del CIS

Impegno non facile, quello delle 3 squadre Al-Cantàra in una serie C composta da 18 solidi team, pieni di giocatori appartenenti a categorie forti (CM e 1N).

La squadra favorita, numero 1 del tabellone, era il Favara (Circolo A.S.D. Leonardo), al secondo posto l'Amatori A (Ct), al terzo posto l'Amatori B (Ct), al quarto il Centro Scacchi Palermo, al quinto l'Acicastello con Fabiano ed i F.lli Marzaduri, al sesto il Circolo Fasino, al settimo il circolo di Giarre (con Arito e Grasso). Invece, a vincere è stata l'ottava: la nostra Al-Cantàra 2! Quasi una sorpresa! (se si legge la classifica finale avendo come chiave di lettura le forze di tabellone appena descritte). Le forze dei giocatori erano equamente distribuite tra le varie squadre, generando battaglie dall'esito incerto e sovvertendo tutti i pronostici. Una serie C così difficile da far retrocedere, alla fine, una delle favorite (l'Amatori B, nr. 3 del tabellone) e far lottare, all'ultimo turno, per la salvezza l'Acicastello data come forza nr 5.

la serie C ed Al-Cantàra 2: giovanissima ed imbattuta!



La serie C è stata vinta da Al Cantarà 2. Imbattuta con una sola patta concessa, all'ultimo turno, è stata composta da:

Gaetano Signorelli (1N-1881 F),
Simonpietro Spina (Cap.1N-1809 F),
Simone Cannella (1N - 1751 F)
Antonio Leonardi (1N-1805 F).

E' stata certamente una sorpresa, non perché non si conoscesse il loro potenziale, ma perché questo si è posto in atto con disarmante facilità tanto da assicurare un primo posto con un netto distacco dagli inseguitori, vincendo tutti gli incontri con ampio margine.

L'anno prossimo, questa giovanissima squadra che conta un'età media di 18 anni, giocherà in serie B.



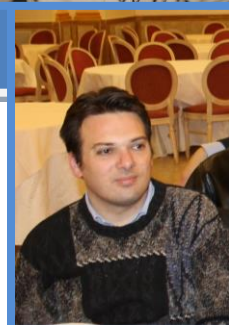


la serie C ed Al-Cantàra 3: la strategia dei pareggi che salva!

Al-Cantàra 3 è salva!

composta da:

Leonardi Daniele (Cap. 2N-1584),
Tornatore Fabrizio (3N-1545),
Tirena Francesco (3N - 1414)
Di Mauro Giuseppe (3N-1440).



La notizia in sé potrebbe dir nulla, ma se si considera la forza Elo dei giocatori e quale sia stata la logica con cui è stata formata la squadra, certamente non si può che gridare al miracolo.

Prima della competizione, già si sapeva che la squadra, secondo regolamento, sarebbe stata sorteggiata al primo turno con la propria sorella (Al-Cantàra 2) e si pensò, allora, di formarla “debole” (1495 di media tra tutti i punteggi Elo personali) da votare alla retrocessione. In tal modo si sarebbero date, sul campo, ottime chance di vittoria alla squadra sorella e far centrare, invece, la salvezza alla quarta squadra (Al-Cantàra 4) formata da giocatori più forti.

La presunta debolezza di Al-Cantàra 3 risiedeva già insita nel primo giocatore Daniele Leonardi (Capitano) avente, in rapporto alla posizione di prima scacchiera, un basso punteggio Elo 1584 (non Fide!), una seconda scacchiera con Fabrizio Tornatore (1545 punteggio Elo) lontano dalle competizioni da quasi un anno, in terza scacchiera Francesco Tirena con soli 1414 Elo e l'esordiente Giuseppe Di Mauro (NC 1440). Nel primo turno (quello abbinato ad Al-Cantàra2) si perdeva 3-1; a dare il punto e far capire quale sia la discrepanza tra forza elo nominale e forza effettiva del tavolo è stata la seconda scacchiera Fabrizio Tornatore. Il capitano Leonardi, visto il particolare stato di forma della seconda scacchiera, impostava, a tutte le altre scacchiere, la strategia basata su uno stile di gioco finalizzato ad ottenere il pareggio; puntando tutto sul punto della seconda scacchiera. La strategia, nel suo complesso, è



risultata vincente: al secondo abbinamento si vinceva con la Lilybetana grazie alla vittoria di Di Mauro (4.a scacchiera; (pareggio della 1, 2 e 3.a) e si proseguiva con il pareggio con ognuno dei successivi tre abbinamenti; non importa se quasi tutti gli avversari siano stati Candidati Maestri, Prime Nazionali o Seconde Nazionali è stata patta con tutti e per tutti!

la serie C ed Al-Cantàra 4: semplicemente sfortunata!

Al-Cantàra 4

è stata composta da:

Annaloro Roberto (Cap. 1N-1801),
Barbagallo Andrea (2N-1630),
Annino Vincenzo (1N - 1816)
Aceto Andrea (2N-1738)



Non si può non richiamare la sfortuna per spiegare la retrocessione di una squadra che avrebbe potuto lottare anche per i primi posti del podio. La squadra (come Al-Cantara 3) aveva accusato il colpo di alcune assenze di ottimi titolari e pertanto era stato chiesto alla giovanissima riserva (Andrea Barbagallo) di entrare a posto fisso, addirittura in seconda scacchiera. Pur perdendo, Andrea ha fatto sempre delle buone partite (vincendone una) e lasciando ben intravedere quale vittorioso futuro abbia davanti (anche non troppo lontano). A questa, si è sommata la contemporanea mancanza di forma dei due giocatori di punta Roberto Annaloro e Vincenzo Annino e ben poco, a questo punto, è rimasto da fare ad Andrea Aceto seduto in quarta scacchiera.



Campionato Regionale Lampo (3 minuti)

Sabato sera, 22 marzo, si è avuto anche il tempo (e le energie) di disputare il Campionato Regionale Lampo con cadenza a 3 minuti (+ 2" a mossa). A Vincerlo è stato il ns. Andjelko Dragojlovic (Grande Maestro Serbo tesserato con il Circolo Viagrandese), ma il titolo è andato a Fabio Imbraguglia, già Campione Regionale Assoluto del 2013.



Si segnala inoltre, il vincitore, nella categoria NC, di un altro tesserato Viagrandese: Giuseppe Di Mauro.

